

BOLOGNA. SONDAGGIO METROPOLI INDAGA BENESSERE-PROBLEMI CITTADINI

La Citta' metropolitana di Bologna vuol sapere come si sentono i suoi cittadini e li 'interroga' con un sondaggio telefonico che parte oggi, si concludera' il 29 giugno e si sviluppera' con 2.200 interviste telefoniche, di cui 1.400 in citta' e 800 nel resto dell'area metropolitana. Si sondera' qual e' la valutazione soggettiva dei cittadini sulle condizioni di vita reali - quelle economiche e psico-fisiche - e quelle percepite rispetto al proprio ambiente. Il sondaggio dara' pero' anche una traccia sulla soddisfazione nei confronti dei servizi pubblici, e piu' in generale delle politiche pubbliche e delle iniziative messe in atto a livello locale, diventando dunque anche uno strumento per monitorare la qualita' dei servizi e un punto di partenza per migliorarli ulteriormente. L'indagine arriva a distanza di 15 anni da una analoga svolta dall'allora Provincia di Bologna sul benessere soggettivo dei bolognesi esplorando allo stesso tempo, per ciascun ambito sub-metropolitano, quali siano le problematiche prioritarie vissute e percepite dalla popolazione e le principali domande rivolte alla Pubblica amministrazione.

Le interviste permetteranno quindi di aggiornare "l'agenda problematica" dei cittadini diverse zone dell'area metropolitana.

Il metodo di analisi e' l'indagine telefonica (Cati) rivolta ad un campione rappresentativo dei cittadini maggiorenni residenti nell'area metropolitana bolognese, suddivisi per sesso, eta' e zona di residenza. Il disegno di campionamento prevede cinque zone: il comune di Bologna, disaggregato a sua volta in sub-aree, la 'cintura bolognese', la pianura, l'area montano-collinare, il circondario imolese.

La suddivisione, spiega la Citta' metropolitana, permette cosi' di ottenere una rappresentativita' per quartieri del capoluogo (individuando anche il centro storico come settima zona) e inframetropolitana per le macro-aree geografiche descritte (cintura, pianura, imolese, Appennino), in modo da dare risultati significativi per le singole aree del territorio. L'indagine telefonica si svolge tra le 16.30 e le 21 dal lunedì al venerdì ed e' realizzata dal Servizio Studi e Statistica per la Programmazione strategica della Citta' metropolitana per conto dell'ente e del Comune di Bologna, all'interno del Piano delle attivita' 2018. La spesa prevista per la rilevazione e' di 16.500 euro: 11.000 euro a carico del Comune di Bologna (interessato dal 65% del campione) e 5.500 euro a carico della Citta' metropolitana (interessata dal 35% del campione). L'indagine riprende alcuni quesiti delle indagini multiscopo dell'Istat sugli "Aspetti della vita quotidiana", per rilevare, anche a livello locale, gli indicatori di benessere soggettivo, prodotti sino ad ora a livello nazionale, nell'ambito del Bes (il progetto per misurare il benessere equo e sostenibile).

Quanto ai nominativi e i recapiti telefonici dell'indagine sono estratti dalle pagine bianche e selezionati casualmente. Per qualsiasi informazione o verifica e' possibile contattare l'Ufficio relazioni con il pubblico della Citta' metropolitana di Bologna al numero 051.6598218.